Anno XI N. 3724 — Trieste, Domenica 20 Marzo 1892 (Edizione del mattino) — Anno XI - N. 3724

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. — Telefono N. 227.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 milimetri ed è alta milimetri 2 5/10. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

La crisi ministeriale in Germania. BERLINO 19 (N) I principi della Germania meridionale hanno affrettato col loro intervento la crisi. Quale successore di Zedlitz si fa il nome di Benningsen che sarebbe un candidato serio.

BERLINO 19 (N) Le sfere di Corte respirano, si sentono sollevate, ritenendo vinta l'inclinazione dell'imperatore verso la reazione. La stampa del Centro manifesta il timore in un mutamento di sistema.

BERLINO 19 (B) La *Kreuzzeitung* annuncia che Caprivi ha dato le sue dimissioni. Altri giornali ne dubitano. La *Kreuzzeitung* scrive che l'imperatore ha inviato Lucanus da Zedlitz per indurlo a ritirare le dimissioni. La *National Zeitung* è di avviso che Caprivi non abbia dato le dimissioni e sembri soltanto ch'egli sia intenzionato di perorare in favore del ministro del culto, il che non richiede ch'egli addirittura si ritiri.

BERLINO 19. (B) Finora si tratta soltanto d'una crisi al ministero del culto. Le dimissioni del ministro del culto non sono state finora accettate, perchè non si può molestare con gravi risoluzioni l'imperatore mentre si trova per ricreazione a Hubertusstock. Si crede universalmente che l'imperatore non accetterà le eventuali dimissioni di Caprivi. Nelle sfere politiche si opina che il conte Caprivi non debba far dipendere la sua posizione da una questione specificamente prussiana.

PARIGI 19 (N) Il *Journal des Débats*, occupandosi della crisi a Berlino, scrive: Il nuovo colpo di scena può nuovamente tutto mutare. Forse il Dio di Rossbach e di Demmeritz manda un'altra ispirazione. Il *Gaulois* dice che la ritirata dell'imperatore Guglielmo è per lui uno schiaffo morale.

Gli anarchici all'opera. PARIGI 19 (N) Il barone Rothschild ricevette una lettera minatoria in cui gli si minaccia di far saltare in aria il suo palazzo.

BRUSSELLES 19 (N) Alla Camera dei deputati si scopersero bombe di dinamite.

Parlamento italiano. ROMA 19. (N) La Camera ha ripreso il suo aspetto normale. Più di cento deputati sono partiti da Roma dopo il voto di giovedì sera.

In Grecia. ATENE 19. (B) La petizione d'un gran numero di frequentatori della Borsa prega il governo d'impedire la sconveniente speculazione in oro. L'aggio dell'oro era ieri a 48 per cento. In seguito alla crisi monetaria, si attende lo scioglimento della Camera entro la settimana prossima.

L'Imperatore d'Austria e il Vaticano. ROMA 19 (N) Eccovi altri particolari sulla lettera scritta dallo Imperatore d'Austria al Papa. La lettera, che era tutta scritta di pugno dell'Imperatore Francesco Giuseppe, fu rimessa a Leone XIII dal Conte di Revertera, ambasciatore austriaco presso la santa sede. In quella lettera l'Imperatore comincia congratulandosi col Pontefice per l'anniversario della sua nascita e facendo voti perchè sua Santità, assistito dai favori della Providenza, possa celebrare felicemente il suo giubileo episcopale. Quindi - e questa è la parte importante della lettera - l'Imperatore, dicendosi contento delle cure prodigate dal Papa alla chiesa d'Ungheria e d'Austria, lo esorta a voler degnarsi a provedere alla nomina di tre cardinali per l'Austria e l'Ungheria, affinchè queste non manchino di una rappresentanza in seno al Sacro Collegio. Dopo ciò l'Imperatore Francesco Giuseppe, sebbene in termini cortesissimi, pure fa chiaramente capire al Papa che l'Austria vuole essere valutata nella bilancia del futuro conclave. La lettera termina, invocando dal Papa la benedizione apostolica per la famiglia imperiale.

Le squadre, italiana e francese alla Spezia. ROMA 19. (N) Si confermano le notizie da me telegrafatevi sulla mobilitazione della riserva navale. Si sarebbero infatti mandati ordini alla Spezia per armare settantadue torpediniere e perchè alla squadra permanente si uniscano tutte quelle di riserva. Il duca di Genova dirigerà le manovre e il re passerà in rivista la squadra. Vociferasi che in tale circostanza una squadra francese si recherà a Spezia a salutare il re in nome del Governo francese.

L'Inghilterra in Egitto. CAIRO 19. (N) Sono giunte dinanzi ad Alessandria 9 corazzate inglesi con 3400 uomini per fare una dimostrazione navale. La flotta inglese avrebbe missione di paralizzare l'effetto del *firmano*, in cui è sostenuta la sovranità del Sultano sull'Egitto.

Contro un giornale socialista. LIONE 19. (N) Il giornale socialista *Action* aveva attaccato il generale di brigata Liguières e il suo aiutante. Questo ultimo, accompagnato da alcuni ufficiali, invase gli uffici di redazione dove nacque una furibonda zuffa tra i giornalisti e gli ufficiali. La polizia dovette intervenire per separare i contendenti.

I lavori di Roma. ROMA 19. (N) L'appalto dei lavori pel prolungamento di Ponte S. Angelo e per la sistemazione delle due sponde del Tevere colla costruzione di quattro scale d'approdo, è stato aggiudicato alla ditta Medici che ha offerto un ribasso del 23%.

Il nuovo ambasciatore inglese. ROMA 19. (N) Lord Vivian, il nuovo ambasciatore inglese presso il Governo italiano, che ha ritardata la sua venuta a Roma per la morte di un suo fratello, è atteso qui domenica o lunedì.

Arresto di un truffatore. PROSSNITZ 19 (N) Il fabricatore Giuseppe Freiberger, persona che godeva grande considerazione, venne arrestato dietro querela sporta da un fabricatore di Bruna, in seguito a malversazioni commesse, eccedenti i fiorini 100,000.

Banca ungherese di credito. BUDAPEST 19 (B) In un'adunanza generale della Banca ungherese di credito vennero accolte le proposte per la ripartizione dell'utile netto e fu accordata l'assolutoria.

La produzione del cotone negli Stati Uniti. WASHINGTON 19 (B) Secondo il rapporto del ministero d'agricoltura la produzione dei cotoni superava alla fine del 1890 di 1.500,000 il consumo di tale merce. Gli Stati Uniti produssero negli ultimi anni due milioni di balle in più del consumo. Il rapporto raccomanda di restringere la produzione del cotone e di introdurre qualche nuova coltivazione.

La navigazione danubiana. VIENNA 19 (B) Il congresso generale della Società di navigazione a vapore sul Danubio approvò quasi ad unanimità il contratto stipulato con il governo e modificato dal Consiglio dell'impero, conforme alle proposte dell'Amministrazione, la cui riferta confuta in modo esauriente e con le cifre alla mano le accuse concrete lanciate a suo tempo contro la Società alla Camera dei deputati.

Suicidio di un antispiritista. VIENNA 19. (N) In un carrozzone della tramwia gremito di gente tentò di suicidarsi con arma da fuoco il signor Straga, già ispettore superiore delle ferrovie serbe dello Stato. Egli è noto come smascheratore dei *medium* spiritistici. Ora trovasi in pericolo di vita. Il motivo che lo trasse al passo disperato sarebbero imbarazzi finanziari.

Tragedia domestica. LIONE 19. (N) Il medico oculista Porteret, essendo ammalato e soffrendo moltissimo, faceva un abuso stragrande di morfina. In seguito alle numerose iniezioni impazzì e nel parossismo uccise la moglie, scaricandole contro tre colpi di rivoltella, quindi rivolse l'arma contro sè stesso ferendosi gravemente. Egli versa in pericolo di vita. Porteret è giovane ed era ammogliato da due anni solamente.

(I telegrammi che ci pervengono nella notte, vengono publicati la Domenica nel „Piccolo della sera.")

RECENTISSIME.

Gli armamenti della Russia. ODESSA 18. A Rovno arrivò martedì dall'interno un nuovo reggimento di cosacchi. Si afferma che verrà concentrata ivi entro il mese un'intera divisione.

Una crisi in un Circolo artistico. ROMA 19. Sotto la presidenza del senatore Giulio Monteverde, riunitosi il Circolo artistico internazionale, vi avvenne un vero tumulto alla presentazione di un ordine del giorno contro la presidenza, rimproverante questa per alcuni incidenti delle ultime feste del Circolo.

Le esposizioni di Genova e di Chicago. ROMA 19. Telegrafano da Genova che trovasi colà il signor Bryau, vicepresidente del Comitato per l'esposizione mondiale di Chicago, onde prendere accordi per la partecipazione degli Stati Uniti alla Mostra italo-americana di Genova e di questa all'esposizione di Chicago. Visitò i cantieri della Mostra, constatando l'attività con la quale procedono i lavori.

Direttore di Banca scomparso. LISBONA 18. Il direttore della Banca di commercio e industria di Oporto è scomparso.

Il tiro a segno in Bulgaria. SOFIA 18. Il ministro dell'interno ha ordinato, che in tutto il principato venga iniziata la formazione di società di tiro a segno, le quali saranno organizzate militarmente e in caso di guerra dovranno prestare i loro servigi come squadre volanti.

L'„affidavit" per il pagamento dei tagliandi della rendita italiana. ROMA 19. Il governo italiano smentisce che esso abbia intenzione di mettere l'*affidavit* pel pagamento dei coupons del Consolidato italiano all'estero. (Vedi *Piccolo della sera* di ieri).

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. — Ultimo quarto. Leva il sole 6.8; tramonta 6.8. — Oggi: San Nicola. Domani: San Benedetto. — Altezza barometrica: 763.7. — Temperatura: 7 ant. 6.2; 2 pom. 6.8. — Alta marea: 0.24 ant.; —.— pom. Bassa marea: 8.35 ant.; —.— pom.

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci pervennero a favore della *Lega Nazionale*: Da Bagatto, per iniziativa del „Grego" f. 2.20; da Willy, Olga e Guglielmo soldi 30; dai soliti amici del „Bel Friuli" nel festeggiare i Giuseppe, f. 3.00½; per una sfida vinta a *Francesina* da L. f. 8.

Per l'esposizione di Chicago. Il Comitato esecutivo viennese per la Mostra universale di Chicago ha diramato le circolari di adesione. Agli espositori è data piena garanzia e sicurezza per gli oggetti inviati. L'inviato americano ha proposto al Comitato la costituzione d'un Comitato di signore, incaricato di rappresentare alla Mostra gl'interessi delle donne austriache. Il Comitato presenterebbe in una Mostra speciale lo stato attuale del lavoro delle donne di tutto il mondo, rispettivamente dell'Austria nei campi dell'industria, dell'arte, dell'umanità, della letteratura ecc., fornirebbe dati statistici sulla portata del lavoro muliebre e proporrebbe le signore da eleggersi nelle diverse giurie.

La sezione austriaca si vuole desti interesse più per la qualità che per la quantità degli oggetti esposti.

Il Comitato acquirente ha deciso di acquisire non solo oggetti di speciale valore, di proprietà privata, ma anche lavori d'industriali e di altre produzioni.

All'inaugurazione della Mostra di Chicago l'Austria sarà rappresentata dal dott. v. Palitschek, commissario governativo.

Altre esposizioni. Dai 30 agosto ai 20 settembre a. c. verrà tenuta a Leopoli un'esposizione per l'industria edile. Alla fine di maggio a. c. verrà aperta a Berlino una mostra internazionale di vini, prodotti e derrate alimentari. Gl'interessati possono attingere più particolareggiate informazioni all'ufficio di Borsa.

Elargizioni varie. Al Gremio dei sensali patentati pervennero a favore del fondo intangibile: dalla filiale dello Stabilimento di Credito f. 50 e dalla Filiale della Banca Union f. 50, per onorare la memoria del defunto sig. Samuele Gentilli. Allo stesso scopo furono rimessi alla *Previdenza* dai signori: Christian Gaffinel f. 25, Giov. Pagan f. 25, Riccardo Conighi f. 15, Carlo T. Arch f. 15.

Il realismo della vita. - Echi del processo Schneider. I lettori del *Piccolo* hanno avuto occasione, di questi giorni, di seguire con interessamento e, diciamo pure, con un certo senso di raccapriccio, nella rubrica dei nostri telegrammi, le fasi che accompagnarono il lugubre epilogo del drama Schneider, svoltosi a Vienna. Ora che in tutte le manifestazioni svariate dell'arte si va parlando di realismo, un pensiero, dinanzi al racconto relativo a quei due mostri in sembianze umane, si affaccia spontaneo alla mente, e si traduce in questa melanconica esclamazione: „Quanto brutto realismo nella vita!" - La scena seguita fra i due coniugi poco prima del momento supremo che doveva per sempre dividerli - poichè dannava lui all'esecuzione capitale, lei al carcere in vita - è davvero qualche cosa di ributtante; la coscienza umana vi si ribella. Ponete quella scena in un drama dell'Ibsen o del Sudermann o del Capuana, o in un romanzo di Emilio Zola e vedrete come il buon publico griderà all'inverosimiglianza.

Imaginatevi dunque: Francesco e Rosalia hanno compiuto, insieme, una serie di nefandi delitti, per mire di lucro hanno trascinato in luoghi deserti alcune fanciulle, - fanciulle povere: delle domestiche, e le hanno assassinate per impadronirsi del poco denaro e dei miseri effetti che recavano indosso. E di queste nefandezze essi hanno istituito una industria: quasi un mezzo di esistenza. Sono rimasti, dunque, solidali, concordi sempre nel delitto. Non esaminiamo da parte di chi dei due sia venuta la spinta a delinquere: fatto sta che l'altro, chiunque sia, vi ha consentito, non ha provato ribrezzo, non ha avuto paura; col coraggio che proviene dal cinismo di una coscienza addormita, ha compiuto i misfatti, l'uno dopo l'altro, e la mano del complice non ha tremato, non si è arrestata, come non si era arrestata, perchè non aveva tremato la mano dell'iniziatore di tali delitti. Erano d'accordo. Ecco tutto. Una manifestazione di armonia coniugale, dunque. Ma sotto quale aspetto!

Eppure quei due esseri, nei quali l'amore si manifestava in sì bieca maniera, si saranno forse un giorno reciprocamente stimati, si saranno voluti bene, dolcemente, tranquillamente, senza pensare neanche da lontano alle spettrali parvenze che sarebbero venute a volteggiare in macabre danze attorno al loro talamo d'amore. Forse un fiore, un bacio, una lagrima, come nei romanzeschi idillii della vita reale della gente per bene, avranno servito anche per loro quale pegno, quale promessa, quale vaticinio di una felicità ridente e serena!

Ebbene: in quel supremo momento - dopo che le loro coscienze avevano attraversato le fila di chissà quante transazioni vigliacche fino a giungere al concepimento del delitto - in quel momento, in cui si dovrebbe supporre che ad ognuno di essi, nel proprio *io*, dilaniasse l'anima l'aculeo di un invincibile rimorso - ebbene, in quel momento - è il resoconto telegrafico che ce lo informa - l'impiegato delle carceri deve porsi in mezzo ai due coniugi perchè l'*astio reciproco* non abbia a scoppiare. Ciascuno getta sull'altro la responsabilità dell'accaduto, la colpa piena ed intera dei misfatti commessi.

Si oltraggiano, si ingiuriano, si vilipendono; quand'egli si china per baciarla, ella rincula, compresa di terrore: ha paura ch'egli voglia ammazzarla. Oh il ricordo del primo bacio d'amore da lui ricevuto, non le balena alla mente in quell'istante!

E vanno via, si separano per non rivedersi mai, mai più. Nessuna pietà reciproca, nessun rimpianto, nessun rimorso che non sia egoisticamente rivolto ad un pensiero di astio reciproco. E quei due sposi, ch'erano stati concordi nell'amore, ch'erano stati concordi nel delitto, si trovano estranei l'uno di fronte all'altro, quando le conseguenze, quando la punizione della loro colpa comune innalza fra loro una barriera di diffidenza, di dispetto, di terrore...

E' brutto, è brutto assai il realismo della vita!

Corte d'Assise. Per la prossima sessione d'assise sono stati fissati finora i seguenti dibattimenti.

Ai *19 aprile*, contro Antonio Brandolin, per grave lesione corporale. Presidente cons. Doliak, giudici Fleischer e Unterkircher.

Ai *20*, contro Maria Ulrich, per furto. Presidente cons. Doliak, giudici Defacis e Fraus.

Ai *21*, contro Maria Potosnik, per truffa. Presidente cons. conte Dandini, giudici Fleischer e Ropele.

Ai *23*, contro Carlo Marcovich e Giovanna Juvan, per falsificazione di monete. Presidente cons. Doliak, giudici Unterkircher e Maldoner.

La Cassa distrettuale per ammalati. A principiare dal primo aprile p. v. l'ufficio della Cassa distrettuale per ammalati resterà aperta dalle 8 ant. alle 12 m. e dalle 3 alle 7 di sera. Il servizio di cassa si chiuderà alla sera alle 6½. Essendosi attivata nella sede dell'ufficio un'ambulanza chirurgica, questa viene tenuta dal medico-chirurgo dott. Oscarre de Fischer, dalle 8 alle 9½ ant.

Per chi commercia con la Spagna. La Deputazione di Borsa dovendo avanzare al Ministero del commercio una riferta sui desideri e sulle esigenze del commercio triestino riguardo al prossimo rinnovamento del trattato colla Spagna, invita gl'interessati che intendessero di fare qualche proposta o reclamo, a farlo - in iscritto od a voce - entro otto giorni.

Uova, frutta e crine per la Svizzera. In seguito a comunicazione ministeriale, la Deputazione di Borsa avverte che, per godere della tariffa convenzionale colla Svizzera, le uova, le frutta meridionali ed il crine che vengono spediti in quella confederazione devono essere accompagnate da un certificato di origine.

Errata-corrige. Nella riferta relativa alla conferenza Schiavuzzi, tenutasi mercoledì a sera nella sala della Borsa, fu stampato: i *bacilli* sono animali, i *plàsmodi* sono piante, mentre, viceversa, doveva dirsi, come disse infatti l'egregio conferenziere, che i *bacilli* sono piante e i *plàsmodi* animali.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose osservate nel Comune di Trieste dal 12 al 19 corr. si rileva una leggera recrudescenza nel morbillo, della quale malattia s'ebbero 11 casi. Inoltre si verificarono 2 casi di varicella, 5 di scarlattina, 3 di difterite e croup. Morirono 2 di difterite e croup.

Il cadavere d'un vecchio trovato in una soffitta. Erano circa cinque giorni che i parenti e gli amici del vecchio di 75 anni Bernardo Favretto, già calzolaio, da qualche anno sensale di quartieri, non lo vedevano uscire dalla sua soffitta, servente anche ad uso deposito di legna e carbone, al N. 6 in androna della Punta. Ma ierlaltro la nuora di lui, a nome Anna, abitante in via Cappello, si recò dall'amministratore, che abita nella casa stessa ove dimorava il vecchio e pagò l'affitto per conto di questi; poi salì alla soffitta per salutare il suocero, ma trovando la porta chiusa, ritenne che il vecchio fosse uscito di casa e se ne andò. Fece però ritorno più tardi e questa volta il fatto di trovare l'uscio ancora chiuso, la impensierì: temette una disgrazia e si recò perciò all'ospedale per informarsi se il Favretto fosse stato portato colà. Avutane risposta negativa, si recò ad interrogare l'autorità di polizia, ma anche qui le sue indagini ebbero esito infruttuoso. Ieri poi lesse avidamente i giornali per vedere se contenessero qualche notizia riguardante suo suocero, ma nulla vi trovò. Allora pensò bene di far ritorno alla soffitta del vecchio, e recatasi con alcune persone di sua conoscenza, fece aprire - il che si potè fare con poca fatica - la debole porta della soffitta e trovò il povero vecchio disteso sul proprio letto, ch'era costituito da un solo pagliariccio collocato su due cavalletti.

Era immobile e pareva addormentato. Non tardarono però ad accorgersi di avere dinanzi agli occhi un cadavere, che trovavasi anzi già nel secondo stadio di putrefazione. Resa avvertita del fatto l'autorità, si recò sul luogo una commissione per i rilievi di legge, col cancellista di polizia Patz e l'agente Cerneus. Comparve pure il dott. Rusca della Guardia medica, il quale constatò che il cadavere probabilmente doveva trovarsi colà da quattro o cinque giorni.

Il cadavere venne trasportato, mediante il carrozzone dell'impresa Zimolo, alla cappella mortuaria di San Giusto.

Sezione cadaverica. Iermattina alle 10 i dott. Seunig e Zamparo, presente il giudice istruttore sig. Harabaglia, procedettero alla sezione del cadaverino di quel neonato che, come abbiamo riferito, era stato rinvenuto in un carro di immondizie. Pare sia definitivamente constatato trattarsi di un infanticidio.

Prologo di un processo alle assise. Fortunato fu Antonio Potosnig, d'anni 60, scritturale, nato a Fiume e da 50 anni domiciliato a Trieste, individuo che dall'autorità è dipinto quale un fannullone, è marito di quella Maria Potosnig, contro la quale verrà tenuto il dibattimento per crimine di truffa alle assise, addì 21 aprile prossimo, e che fu arrestata nel settembre a. d.

L'arresto del Potosnig avvenne due mesi dopo quello della moglie; egli veniva imputato d'aver tenuto bordone alle losche operazioni di lei ed in esito alla istruttoria fu accusato di aver carpito, nel corso dell'anno 1890-91, alla rivendugliola Anna Macrich, facendosi credere persona solvente - d'accordo colla moglie e mediante una cambiale - f. 30, rifiutando poi qualunque pagamento; ed a Maria Zoppola, valendosi degli stessi mezzi, f. 256.

Al dibattimento, ch'ebbe luogo in suo confronto sotto la presidenza del cons. Doliak, sor Fortunato spiegò la cosa in questi sensi: Egli intendeva di aprire una osteria in piazza Cavana, ma gli mancava il denaro necessario. Non sapeva niente delle operazioni losche della moglie e quando n'ebbe sentore, la rimproverò e le proibì di continuare. Nella suddetta contingenza la moglie gli disse che gli avrebbe procurato il denaro occorrente per l'osteria; gli bastavano 70 fiorini; egli stese una cambiale per tale importo, firmando quale accettante e la consegnò alla moglie perchè la scontasse.

Ma la moglie, birbona, vendette la cambiale per proprio conto, per 30 fiorini, ad Anna Macrich; egli, naturalmente, non volle saperne di pagare un soldo. Abbisognando sempre dei 70 fiorini, la moglie lo condusse da Maria Zoppola, che glieli avrebbe dati. Quando fu dinanzi alla Zoppola, questa, invece di esborsare i denari, cominciò ad apostrofare la moglie di lui e dal diverbio egli comprese che la moglie, con pegni ed altri *fufignessi* aveva preso a prestito dalla Zoppola 143 fiorini. Per salvare la moglie da altri eventuali guai, assicurò la Zoppola che col guadagno dell'osteria che stava per aprire avrebbe saldato il debito, ma per far ciò le chiese altri f. 73;. avutili, egli firmò una cambiale per f. 216. Aperta l'osteria, gli affari andarono a rotoli, percui dovette chiuderla e così la Zoppola rimase scoperta col suo credito.

Non essendoci prove che contradicessero tale versione, la Corte dovette pronunciare sentenza d'assoluzione.

Ladro per far buona figura. Edordo di Gioseffa Gross, d'anni 21, da Schlossberg - Stiria - meccanico disoccupato e vagabondo in attività, al principio del corr. mese trovavasi alloggiato presso l'affittaletti Caterina Spettich, al primo piano della casa N. 2 di via del Pozzo bianco. Nel pomeriggio del giorno 6, mentre egli dormiva, la Spettich si assentò, chiudendolo nel quartiere. Svegliatosi, il Gross cercò la seconda chiave e rinvenutala tra alcuni stracci, dove la Spettich l'aveva nascosta, aprì la porta e se ne andò; ma non se ne andò a mani vuote, perchè portò via un cappotto del valore di f. 10 che apparteneva al marinaio Antonio Dados ed un orologio a sveglia. Egli impegnò il cappotto per f. 2.20 e vendette poi il viglietto per 50 soldi al conduttore della cucina economica in via del Torrente N. 34; l'orologio lo vendette per 2 fiorini in una birraria di via dei Cordaiuoli.

Dopo ciò si capisce che il bravo giovanotto non si fece più vedere dalla Spettich; egli andò ad abitare da un'altra affittaletti, in tutt'altra parte della città: da Maria Lulich, in androna del Moro N. 3. E anche là ne fece delle sue; approfittando, cioè, dell'assenza della Lulich, tolse da un armadio aperto una giubba, un rasoio, un lenzuolo, una maglia e qualche altra coserella, il tutto del valore di circa 9 fiorini e sparì.

Denunciati i furti, il Gross fu cercato ed ai 15 corr. venne arrestato. Tradotto dinanzi al giudice del I consesso pretorile dott. Sanzin, egli confessò tutto; ad attenuare poi la sua colpa, disse che ultimamente si occupava nel procurare abbonamenti per la libreria Dase, ma che i proventi di quell'occupazione non gli bastavano per vivere, eppoi aveva la sposa, colla quale doveva far buona figura!

La Lulich lo accusò anche d'una piccola infedeltà; disse, cioè, che gli aveva consegnato due specchi perchè li portasse in un dato luogo, ma che il Gross non ne portò che uno; l'altro sparì ed egli disse che s'era infranto. Ella osservò che avrebbe dovuto portar di ritorno i pezzi e non avendolo fatto, riteneva lo avesse venduto. Il Gross però sostenne che lo specchio andò proprio in pezzi.

Il giudice condannò il Gross a due mesi di arresto.

La valvola di un canale. La mattina dei 13 corr. alle 8½ due individui, l'uno dei quali portava un sacco, percorrevano la via Erta, quando sorpresi dalle guardie, scapparono, abbandonando il sacco, che conteneva la valvola di un canale della stessa via.

Essendo stati riconosciuti, quei due individui vennero più tardi arrestati. Erano essi Costantino fu Matteo Branitz, d'anni 20, saponaio, da Sebenico e Giovanni di Giacomo, Bunz, d'anni 16, conciaiuolo, da Vippaco.

Tradotti dinanzi al giudice del I consesso pretorile dott. Sanzin, essi fecero gl'indiani, ma le guardie che li arrestarono confermarono l'accusa, percui il giudice li dichiarò colpevoli e li condannò a due settimane d'arresto per ciascheduno.

Ricorso pendente. Angelina Tedeschi, condannata dal giudice del I consesso pretorile ad una settimana d'arresto, per furto d'un orologio in danno di Maria Chiandussi, produsse ricorso contro la sentenza, di cui ella si ritenne ingiustamente aggravata. Ora siamo pregati di publicare che, contrariamente a quanto fu detto, il Tribunale non si è ancora pronunciato su quel ricorso.

Teatro Filodramatico. Questa sera alle 7½ la compagnia Vitaliani replica a generale domanda la bella comedia di Pailleron: *Il mondo della noia.*

Anfiteatro Fenice. Questo teatro era gremito, alla rappresentazione diurna data ieri nel pomeriggio dalla compagnia equestre Mariani. Impossibile fare la cronaca dei continui applausi. Sulla rappresentazione serale riferiremo nel *Piccolo della sera.*

Anche oggi, come ogni festa, avranno luogo due rappresentazioni equestri con variato programma.

Epilessia. La domestica Maria Zotlar, di anni 31, abitante in via delle Legna N. 1, colta ieri, per via, da un violento assalto epilettico, cadde a terra e dovette venir trasportata all'ospedale, ove fu accolta nel secondo ripartimento.

Atterrato da una vettura. Il chimico Agostino Briani, di 75 anni, abitante in Corso N. 22, ieri alle 2 pom. trovandosi di passaggio nella crocera tra la via del Torrente e la via del Farneto fu atterrato da una vettura, in seguito a che riportò una ferita lacero-contusa al ginocchio sinistro e alla testa, nonchè alcune contusioni ed escoriazioni alle braccia e alle mani. Certi Leone Foà e Vittorio Ostier ed altri due giovanotti lo trasportarono alla Guardia medica; fu ivi soccorso e trattenuto per alcune ore.

Disgraziati accidenti durante il lavoro. Ieri mattina il fabricatore di paste, Emanuele Cantoni, d'anni 32, abitante in via Nuova N. 39, durante il lavoro, si impigliò con la mano sinistra in un ingranaggio e riportò una ferita al dito medio.

— Gasparo Knobel, d'anni 51, facchino, abitante in piazza di Scorcola N. 3, ieri alle 4½ pom., lavorando alla stazione della ferrovia con una leva, s'impigliò la mano sinistra negli anelli di una catena, lacerandosi le dita. Fu assoggettato alle cure della Guardia medica.

---

19 Il miracolo di S Anna

— Ma no, no - disse Roberto ridendo.

— Allora posso vuotarla.

— La vuoterò io. Guardate, si fa presto.

E in un momento la valigia fu aperta e vuotata.

— A che ora domattina vuol ricevere il camiciaio, il calzolaio e il sarte?

— Non voglio riceverli affatto, perchè non ho alcun bisogno di loro.

L'intendente gettò uno sguardo espressivo sul povero bagaglio sparso per la camera. Quella miseria lo intrigava e imbrogliava le sue idee. Per un istante egli ammutolì guardando Roberto mettere in ordine le sue partizioni, i suoi pochi libri ed i primi manoscritti composti alla Riveraine. Certe pagine erano nere di cancellature fatte dalla mano del signor Laffont, cancellature che davano a quelle pagine un prezzo inestimabile e ricordavano a Roberto i più bei giorni di sua vita.

Legouet trasse di tasca un elegante portafogli e lo pose sullo scrittoio.

— Ho ordine di rimettere al signore il primo mese della sua pensione - disse.

— La mia pensione! - esclamò Roberto.

Egli era a cento miglia di là, perduto, coi suoi manoscritti, fra gli alti pioppi, ondeggianti al vento, della Riveraine, sul prato dove Bianca giocava in un tempo.

— Sì, il denaro pei suoi bisogni particolari.

Una vampa di calore salì al volto di Roberto e le fece arrossire fino alla punta dei capelli.

— Oh! del denaro! - egli gridò. - Questo è troppo! Ripigliate quel portafogli.

— Ma, ho ricevuto l'ordine...

— Ripigliatelo, ve lo ripeto.

La sua collera produsse un'impressione dolorosa sul vecchio, il quale obbedì in silenzio; ma l'aria triste di lui calmò subitamente Roberto. Dolcemente, egli aggiunse:

— Ringraziate la signora di Randières e ditele che rifiuto. In quanto a voi, amico mio, vi prego di scusare la mia collera.

Rimasto solo, sedette presso ad un tavolo, vi appoggiò le braccia e si strinse la fronte colle mani ardenti. Ahimè! lo conosceva il pane della carità... All'infuori del tempo, tanto breve, passato da Duparc, non ne aveva mai mangiato altro. Alle Metilles, alla Riveraine, oggi, dalla signora di Randières, chi era egli? Un povero che viveva di pietà. Finora però, troppo infelice dai Benoit, troppo amato dai Laffont, non aveva ancora sentito il suo orgoglio gridare. Ma qui tutto lo feriva come un'ingiuria, tutto lo umiliava come una grazia. E le lagrime scorrevano sulle sue dita.

Una mano gli toccò la spalla.

— Perchè piange?

Lei! Era lei!

— Ho parlato con Legounet - ella disse. - Sono desolata... È una restituzione, Roberto. Pel riposo della mia coscienza, la accetti.

Ebbe voglia di gridarle: „Non voglio nulla, mi lasci in pace!"

S'accontentò di replicare:

— Pel riposo della sua coscienza sono qui. Non mi domandi altro.

— Ah! come s'irrigidisce contro me! Ho tanto bisogno, al contrario, di essere amata da lei!

Si chinava verso lui. Quel volto malinconico e bello, quelle pupille azzurre velate ad ogni momento dalle palpebre, quella voce armoniosa nella quale sentivasi ogni tanto un'involontaria acredine, tutto la attirava. Ella avrebbe voluto prenderlo fra le sue braccia e stringerlo al seno come un bambino, ma non osava; egli la intimidiva. Non sapeva che ripetere in una preghiera: „Ho tanto bisogno di essere amata da lei!"

Da quel giorno egli divenne la sua idea fissa. Un sentimento di una violenza estrema ingrandiva in lei un amore puro, fatto di disperazione, di rimorso e insieme di gelosia. Anche nell'epoca in cui il solo amore vero che ella avesse conosciuto le dava la febre, non aveva mai provato nulla di paragonabile. Tutte le sue preoccupazioni si concentravano in un punto unico: Roberto. Ella s'ingegnava per piacergli, per indovinare i suoi desideri, per circondarlo di mille adorazioni, mendicando la ricompensa di un sorriso. Aveva con Legouet interminabili conciliaboli, ed ogni volta Legouet si faceva la stessa interrogazione: „Poichè lo ama tanto, perchè lo ha abbandonato per tanto tempo?" Ma, già colpevole, secondo lui, del delitto di leso rispetto, non permetteva alle sue perplessità di avventurarsi più lontano. Del suo culto per la baronessa fece presto a portarne la metà su Roberto. La divisione fu facile, perchè Roberto gli contraccambiava il suo affetto; non lo chiamava più che „il buon Legouet", „il caro Legouet", „l'amico Legouet". Ciò lo rendeva felice, perchè la signora di Randières e il defunto barone non lo avevano guari abituato alle gentilezze, alle dolcezze. Soltanto a vederlo egli si passava la mano sugli occhi per asciugare una lagrima furtiva e, quantunque avesse preso la risoluzione di lasciar tranquilli i segreti della baronessa, egli sospirava e si tormentava pensando alle gioie che avrebbe potuto godere da vent'anni. Dai suoi calcoli, infatti, Roberto doveva avere più di ventanni. Egli ricordava certe date, certe circostanze... E ciò che pareva duro a quel vecchio servo di aristocratici era di chiamare „signor Roberto", semplicemente, un figlio di nobili di cui credeva potere, quanto la baronessa, nominare il padre. E dire che se era stato, in un tempo, testimonio muto di tante cose, mai tuttavia egli aveva sospettata l'esistenza di quel figlio. Che peccato che non si avesse avuto in lui maggior fiducia! L'esilio del bambino sarebbe stato meno lungo; egli sarebbe andato a trovarlo di nascosto, a portargli qualche effluvio della atmosfera famigliare... Oh! ma adesso si compensava, covandolo con vigilanze squisite, raddoppiando con una specie di tenerezza di nonno la sua venerazione pel sangue dei suoi padroni.

Mattina e sera Roberto passava a prendere notizie della signora di Randières. Ella lo riceveva nel suo salottino o nella sua camera da letto e faceva tutti gli sforzi per tenerlo presso di sè il più possibile. Ma egli non aveva che un desiderio: ritornare al lavoro. Willmann era meravigliato del suo zelo.

(Continua).

Caduta. Nel quarto ripartimento dell' ospedale civico venne accolto ieri il bottaio Giovanni Mosettig, d'anni 43, abitante in via Michelangelo N. 3, il quale, sdrucciolato su d'una buccia d'arancio, cadde e riportò una frattura della clavicola destra.

Ragazzo caduto da un muretto. Il fanciulletto di otto anni, Sebastiano Vittor, saltando ieri da un muricciuolo, cadde e riportò una frattura del l'osso nasale e venne perciò accolto nel settimo ripartimento chirurgico.

Ammalato sulla via. In via del Mercato Vecchio ieri, alle 3½ pom., il calderaio Giuseppe Pitteri, da Farra, di anni 35, cadde sul lastrico, colto da male improviso e nel cadere riportò una ferita al capo. Una guardia, mediante lettiga, lo trasportò all'ospedale.

Fanciulla travolta da una vettura. La ragazzina di 12 anni Maria Supancich, abitante al N. 53 di San Giovanni (Guardiella) ieri, verso il tocco, mentre passava per il Corso, fu travolta da una vettura e riportò una lieve ferita alla mano destra, per le cure della quale ella venne accompagnata alla farmacia Suttina.

La caccia al portamonete. Nel pomeriggio di ieri, in via Media, Giuseppina L. abitante in via dell'Ospedale, venne derubata da un ignoto ladro del portamonete contenente l'importo di fiorini 3 ch'ella teneva nella tasca del vestito.

Zingare questuanti. Le guardie municipali arrestarono ieri in via Giustinelli la zingara questuante Maria Ladic, d'anni 32, da Castelnuovo, e in via della Fornace la zingara Maddalena Bubnik, di anni 30, pure da Castelnuovo, la quale teneva in braccio un bambino d'un anno e importunava i passanti. Entrambe vennero tradotte alle carceri di via Tigor.

Eccedenti. Il facchino Giovanni B., d'anni 21, da Trieste, venne arrestato ieri verso il tocco nella propria abitazione in via Battaglia, N. 3, perchè, ubriaco, commetteva ogni sorta di eccessi.

— Pure per eccessi venne arrestato nel pomeriggio in via del Ponterosso il facchino Giovanni T., d'anni 69, da Ariana.

Minime. Per mancanza di mezzi di sussistenza vennero arrestati Giovanni L., d'anni 23, falegname, da Neutitschein e Giuseppe B., d'anni 17, da Troppavia, giornaliero.

Lotto. Estrazione del 19 corr.:

Linz	41	64	35	10	28
Buda	39	23	64	24	15

Corrispondenza aperta. Signor *Giovanni G.* — Dalle informazioni attinte, non abbiamo potuto avere la prova del fatto da lei accennato e quindi non possiamo publicare la notizia.

Ogni giorno una. Si parla di un attore dramatico di belle speranze.

— Vedrai, dice uno, che quel giovanotto si farà un artista castigato.

— Può darsi, ma per ora il castigato... è il publico che lo ascolta.

Ancora le 40,000 lire sottratte. Ci scrivono da Napoli 17: Eccovi altre notizie sulla sottrazione di 40,000 lire verificatasi in due plichi spediti al *Crédit Lyonnais*: Pare certo che la sottrazione avvenne prima che i due plichi fossero suggellati. In ciascuno di essi dovevano trovarsi cinque cartelle, ma ne furono sottratte due del valore complessivo di 40,000 lire. Essendo escluso il sospetto che la sottrazione sia avvenuta alla posta o al *Crédit Lyonnais* ed essendo assolutamente superiore ad ogni insinuazione l'incaricato della spedizione, che è il tesoriere signor Gravina, si ritiene che qualcuno abbia avuto il torto di abbandonare per alcuni minuti l'ufficio ove erano i plichi e che in quel breve tempo siasi perpetrato il furto.

Il *Crédit Lyonnais* non ha potuto spedire le buste contenenti le cartelle, perchè furono lacerate al momento dell'apertura. L'intera somma spedita era assicurata presso la società *La Baloise*, ma essendo i plichi arrivati a destinazione senza alcuna evidente manomissione, *La Baloise* si è giustamente rifiutata di pagare i danni.

Un'esecuzione capitale in Isvizzera. Telegrafano da Lucerna 18: L'assassino Gatti fu giustiziato stamane nel cortile della prigione alla presenza di 30 persone. Gatti, salendo sul patibolo, pregò ad alta voce. Fuori della prigione v'era grande folla.

Abbiamo già parlato di questo Gatti, che assassinò una maestra elementare ad Egen perchè, avendola aggredita per derubarla, le trovò addosso soltanto un vecchio orologio d'argento. Il Gatti s'era appellato, ma il suo ricorso fu respinto. Poi domandò la revisione del processo, facendo ampie confessioni, mentre s'era prima mantenuto sulla negativa. Avendo poi ritirato la domanda di revisione, gli restava soltanto la speranza nella grazia del Gran Consiglio.

La grazia fu negata. La esecuzione avvenuta ieri è la prima che ha luogo in Svizzera dopo promulgata la legge federale che autorizza i cantoni a ristabilire la pena di morte, in seguito ad un voto popolare.

TEATRI

TEATRO FILODRAMATICO. Compagnia dramatica Italia Vitaliani. (Ore 7¾) «Il mondo della noia.»

ANFITEATRO FENICE. Circo equestre Mariani. (Ore 4 e 8) Due rappresentazioni.

Borse e Mercati.

Parigi 19. (Diretto—Urgente. Chiusa). Rendita Francese 3% 96.15, Rendita Italiana 5% 86.87, Rendita Spagnuola esterna 57.84, Azioni Banca Ottomana 537.50.

Caffè. AMBURGO 19. Santos good average per Marzo 68—, per Maggio 67⅞, per Settembre 65¼. Calmo.

— AMBURGO 19. Rio ordinario loco 60—65, reale 66—68, buono 69—73.

— HAVRE 19. (Chiusa). Santos good average per mese corr. per 50 chilò a fr. 92.—, per Luglio fr. 84.50.

— HAVRE 2. (Apert.) Santos good average per mese corr. per 50 chilò a fr. 92.—, per Luglio a fr. 84.25.

— **Cereali.** VIENNA 19. Frumento primavera 9.83-9.86, maggio-giugno 9.63-9.66, autunno 9.—-9.03, Segala primavera 9.35-9.38, maggio-giugno 9.20-9.23, autunno 8.13-8.16, Form.ne maggio-giugno 5.55-5.58, giugno-luglio 5.58-5.61, luglio-agosto 5.66-5.69, Avena prim. 6.16-6.19, maggio-giugno 6.24-6.27, autunno 6.05-6.08, Ravizzone ag.-sett. 12.75-12.85.

— BUDAPEST 19. Frum. prim. 9.64-9.66, maggio-giugno 9.51-9.53, autunno 8.82 8.84, Formentone nuovo 5.19-5.21, Avena prim. 5.76-5.78, Ravizzone nero ag.-sett. 12.55-13.15, Form. pronto —.—-—.—. Frum. nuovo da chil. 75 9.80-9.95, 76 9.90-10.—, 77 10.—-10.20, 78 10.10-10.30, 79 10.15-10.35, 80 10.25-10.40, Segala 9.10-9.30, Avena 5.90-6.30, Miglio 5.90-6.30, Orzo 6.25-8.10. Frumento offerte e ricerche deboli. Vendite 7000 cent. m., invariato fiacco, formentone facilmente negoziato. Gli altri cereali fiacchi, senza affari.

(Tempo bello).

Cotoni. LIVERPOOL 19. Importazione: 22.677 balle, Vendite: 7.000, Tendera in Dochets: —.— Mercato stazo. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. per Marzo 3³⁴⁄₆₄, Marzo Aprile 3³⁴⁄₆₄, Aprile-Maggio 3³⁴⁄₆₄, Maggio-Giugno 3³⁷⁄₆₄, Giugno-Luglio 3⁴⁰⁄₆₄, Luglio-Agosto 3⁴³⁄₆₄, Agosto-Settembre 3⁴⁶⁄₆₄, Settembre 3⁴⁸⁄₆₄, Settembre-Ottobre 3⁵⁰⁄₆₄, Ottobre-Novembre 3⁵²⁄₆₄.

Farina. PARIGI 19. Per mese corrente 53.10, per Aprile 53.50, sost.a, quattro mesi da Maggio 55.-, quattro ultimi mesi 55.50. (Tempo bello).

Olio. NAPOLI 19. — Gallipoli contanti 75.88, per Maggio 76.27, per Agosto 76.90, per consegne future 77.31. — Gioia contanti 71.60, per Maggio 71.74, per Agosto 72.26, per consegne future 73.37.

— PARIGI 19. Ravizzone. Mese corr. 53.50, per Aprile 53.50, fiacco, quattro mesi da Maggio 54.50, quattro ultimi mesi 56.—.

— MALAGA 19. (Via Londra). Olio d'oliva a reali 35¾, per Arroba franco a bordo.

— LONDRA 19. Ravizzone a sc. 23¾.

Petrolio. BREMA 19. Loco 6.20. Calmo.

— ANVERSA 19. Loco 14. -. Oscillante.

Spirito. BERLINO 19. Loco 41.70, 70° per Aprile-Maggio 41.20, 70° per Agosto-Settembre 42.70.

— PARIGI 19. Mese corr. 47.—, per Aprile 46.50, sost.o, quattro mesi da Maggio 45.25, quattro ultimi mesi 40.75.

— BRESLAVIA 19. 50° per mese corr. 59.30, 70° per Settembre 40.20.

Zucchero. PARIGI 19. Greggio da 88° disp. da 39.— a —.— calmo, Bianco per mese corrente 39.10, per Aprile 39.25, baisse, quattro mesi da Maggio 39.80, quattro mesi da Ottobre 35.80, Raffinato da 105.— a —.—.

— LONDRA 19. Java a sc. 15⅞ calmo, Rape gr. a sc. 13.⅝. Calmo.

— VIENNA 19. Greggio per mese corr. f. 17.30 a 17.40, per Aprile f. 17.40 a 17.50, per Ottobre-Dicembre f. 15.75 a 15.80, fiacco. Raffinato f. 36.— a 36.50. Calmo.

— PRAGA 19. Greggio franco Aussig per Marzo f. 17.30, per Aprile f. 17.40, per Maggio f. 17.50, per Ottobre-Dicembre f. 15.75. Fiacco.

Edit. redatt. resp. Augusto Rocco.
Tipografia del «Piccolo»

La **Camera degli Avvocati per Trieste e l'Istria**,
compie il doloroso ufficio di partecipare la morte dell'Avvocato

Dr. Carlo Gnesda

avvenuta questa mane.

La salma verrà trasportata direttamente al Cimitero.

TRIESTE, 18 Marzo 1892.

Il Presidente.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercasi mezza lavorante bianco e garzona con paga. Indirizzo «Piccolo.» (158)

Contabile corrispondente greco, italiano, francese, con certificato ottimo, cerca posto in Banca o Casa di commercio tanto per scrittoio, che affari fuori. Indirizzo al «Piccolo.» (152)

Ricercasi prontamente garzona modista. Indirizzo «Piccolo.» (165)

Ricercasi prontamente un ragazzo praticante. Fotografia Ernesto Mioni, Corso 44. (171)

Qualche anima generosa farebbe un'opera altamente umanitaria di collocare uno sventurato padre di decaduta famiglia. Indirizzarsi al «Piccolo» (179)

Signorina di 18 anni, di famiglia tedesca, distintissima, educata nel collegio di Vienna, che può istruire pianoforte, nei principi le lingue inglese e francese cerca posto governante presso distinta famiglia qui o all'estero. Offerte presso l'ufficio di amministrazione sub Indirizzo «Governante B.» (14)

Donna capace lavori domestici e cucinare desidera posto presso uno o due signori, anche a giornata. Indirizzo al «Piccolo» (52)

Giovane pratico nel genere di pellami cerca occupazione presso rispettabile ditta. Rivolgersi al Banco del Caffè Cesareo. (61)

Primaria sarta modista lavorerebbe a giornata. Piazza vecchia 1, secondo (114)

Abile modista raccomandasi alle signore, per l'entrante stagione. Via Stadion N. 13, II piano. (154)

Abile sarta confeziona mantelli prontamente, prezzi convenienti. Indirizzo «Piccolo».(54)

Per primaria Casa ricercasi con emolumento fisso portiere ammogliato senza prole, di forte costituzione, munito di buoni certificati. Indirizzo al «Piccolo» 130

Istruzione

Allieva di distinto professore darebbe lezioni di pianoforte francese. Indirizzare fermo in posta «I. N.» (71)

Giovane studente della settima ginnasiale impartisce lezioni. Indirizzo al «Piccolo» (169)

Sala Tersicore Chiozza 5, lezione riunita danza ore 4-7. (2330)

Via San Spiridione N. 8, porta 7. Si raccomanda scuola sarta con proprio lavoro fiorini 3 mensili. Taglio, metodo Roimann. Vienna. (129)

Maestra approvata francese, tedesco, istruirebbe anche in pianoforte. Modico prezzo. Corso 8, IV. (167)

Maestra sarta vestiti, mantelli, qualunque lavoro perfezionato, apprendiste, proprio lavoro, fiorini due. Maurizio 3, porta 18. (178)

Quartieri, campagne, stanze

Ricercasi per maggio un quartiere di cinque stanze, delle quali almeno due di due finestre, camerino, cucina e acqua in posizione centrica e soleggiata. Indirizzo al «Piccolo» (74)

Ricercasi per 24 agosto quartiere piccolo pianoterra, con attiguo magazzino. Dirigere offerte sub 164 al «Piccolo». (164)

Ricercasi camera due letti, camerino un letto con comodo cucina. Offerte ristrette sub «Prontamente» al «Piccolo». (162)

Causa partenza d'affittare prontamente bellissimo quartiere, posizione centrica. Indirizzo al «Piccolo» (86)

Per Maggio ricercasi abitazione da 3 a 5 stanze. Offerto all'amministrazione sub «S. M. 40» (106)

Affittansi stanze ammobiliate casa signorile, Stadion. Indirizzo «Piccolo» (2356)

Affittansi alcune stanze ammobiliate con stufa, in Tergesteo. Indirizzo al «Piccolo» (8)

D'affittare un bellissima stanza con costo. Via Valdirivo N. 19. III piano. (168)

Affittasi prontamente bellissima stanza ammobiliata, desiderando costo. Corso N. 21 IV piano. (26)

Affittasi bellissima stanza ammobiliata via Commerciale 6, I piano sinistra (53)

Affittansi sette camere cucina, dispensa, giardino fior. 500 via Navali 2, pianoterra. Rivolgersi dal portinaio. (73)

D'affittare una bella camera ammobiliata in I. piano. Via Torrente 26. (117)

Affittansi due stanze vuote per uso scrittoio, Via Belvedere N. 13, 1 piano. Rivolgersi al portinaio. (121

Affittasi prontamente bel magazzino e vendesi tavolazzo e scrittoio. Insinuarsi portinaio via Fontanone N. 4. (155)

Affittasi camera ingresso libero, vista sul mare, secondo piano. Indirizzo «Piccolo». (160)

Affittasi stanza ammobigliata f. 7 mensili. Via San Lazzaro 8. (150)

Campagna stanza con amenissima vista al mare, d'affittare. Indirizzo al «Piccolo». (149)

Acquisti e vendite

Da vendere due letti e sgabello. Indirizzo al «Piccolo». (156)

Album con francobolli, acquista Frascatti via del Monte 7. 2180

Francobolli rari o partite comuni acquista Frascati, via del Monte 7. (2180)

Cedesi Negozio commestibili a motivo ritiro posizione favorevole. Indirizzo al «Piccolo» 123

Da vendere stabile in città, via principalissima, forte reddito assicurato. Offerte firmate dirigere ferme in posta sub «B. F. 189». Mediatori esclusi. (31)

Da vendere vetrine, scansie, buon prezzo. Rivolgersi «Piccolo» (63

Vendesi pianoforte fiorini 30 e zittera quasi nuova. ViaFarneto N. 8, II p. (85)

Forno bottega, soffitta, fittasi fiorini 250 annui. Via San Marco Numero 28. (95)

Causa partenza vendesi mobiglie. Esclusi rivenditori, dalle 3 alle 5. Ireneo 3. (64)

Piano fior. 30 vendibile. Rivolgersi Restaurant Giardinetto. Acquedotto. (67)

Tornio da vendere. Indirizzo al «Piccolo» 137

Oggetti smarriti e rinvenuti

Smarrito venerdì orecchino all'africana, pietra celeste. L'onesto trovatore riceverà generosa mancia portandolo al «Piccolo». (151)

Diversi

Amato Carletto N... Verrai Beneficenza! Possibile biglietti. Resi! (179)

Pariglia giunta felicemente meta. Cavalli sanissimi, cocchio perfetto, groom stanco doloroso sedere. Foraggio scarso, merce avareata lungo viaggio. Carrozza vostra disposizione ogni martedì. Pepi. (173)

Vedovo benestante desidera far conoscenza signorina, scopo matrimonio. Lettere «R. 555» posta restante. (148)

Biondissima signorina E. è pregata da giovane che la seguì molo, Corso, Acquedotto, di ritirare lettera ferma in posta sotto iniziali suo nome e cognome. (175)

Simpatico Signore maschera tato: G... Acquedotto 15 desidera biglietti Beneficenza. (177)

S. O. M. Dopo una settimana di vane aspettative, speriamo trovarvi certamente oggi verso le tre nel pressi Acquedotto. Servola. (181)

Chi vuole divertirsi gratis al veglione di Giovedì. Fossero pur cento le mascherine che dirigeranno fermo in posta lettera sotto le iniziali «B. G. 7777» troveranno ottima accoglienza assieme alle istruzioni. (166)

Vitello soldi 48, 60, 72. Macelleria Pasqualini, via Beccherie N. 9. (180)

Cimentazione Bilancie e pesi via della Sanità 16. Giacomo Fano. (144)

Vedova assumerebbesi tener ordinato quartiere presso signori. Indirizzo al «Piccolo». (108)

Eleganti vestiti confezionati per signore, da fiorini 12. Blouse in surah e lana. Trovansi nel lavoratorio Benporat, Piazza Borsa 3. (109)

Occasione Pianino quasi nuovo a metà prezzo, nonchè ricchissimo assortimento Pianoforti, Pianini esteri e nazionali a prezzi di concorrenza. Salone Pianoforti Ernesto Sanzin, Corso N. 31, I p. 161

Vesciche di gomma, parigine originali. Wohl, via San Sebastiano 4. 2264

Libri preghiera ricco assortimento da soldi 15 a fiorini 5. Libreria Chiopris. (159)

Tappezziere via Muda Vecchia 3 (dietro Loggia Magistrato) eseguisce tende di negozio, tendine finestra, riparature, prezzi minimi. (157)

L'osteria all'Antico Rusconi, dietro la Portizza, avendo acquistato una forte partita di Terrano, lo smercierà a soldi 32 al litro. (153)

Melissa di Venezia originale, Pezze di Brescia. Farmacia Franzoni. Via Sant' Antonio. (163)

Regalo fiorini Cento a chi troverebbe adulterato il mio vino d'Istria che vendo per uso famiglia al prezzo di fiorini 30, franco domicilio. N. Vatta, recapito via della Geppa N. 1, pianoterra. 16

Osteria «Alla Rondinella» via S. Lazzaro N. 4. Vendita vino friulano I qualità a soldi 36 il litro e istriano a soldi 44. (101)

Assortimento pollame, pesci rossi, peri cucinare chilo 12. Polli figlio (170)

Il Gorso merita comperarlo, caricature triestine, ritratti duellisti, tesfo splendido. (172)

La Sartorella uscita ieri reca: Un dindio gal cloroformio, Magagne cittadine, Il Banco Operaio, Sbarbaresca, ecc. Costa 2 soldi appalti. (174)

Antigelonico ottimo rimedio pei geloni (buganze) Farmacia Rovis. Corso 47. (136)

BANCA E CAMBIO VALUTE
GIUSEPPE BOLAFFIO - TRIESTE.

VIENNA

1. Aprile - f. 200.000 - Promesse a f. 3.75
Viglietti originali per cassa od in rate.

TIBISCO

1. Aprile - f. 100.000 - Promesse a f. 2.50
Viglietti Orig. per cassa od in rate da f. 5

NB. Tanto la vincita principale del Comunale Vienna 1. Luglio 1891 come quella del Tibisco 15 gennaio 1889 furono fatte con Viglietti venduti dalla fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio e portanti il timbro: Giuseppe Bolaffio Trieste.

Studi fotografici
Spedizioni di prova f. 5 - Catalogo 18 soldi in francobolli
Deposito oggetti d'arte Dieckmann
Amsterdam, Olanda
Lettere da qualunque sito 10 soldi di porto

Ribasso di prezzo!

Mi pregio avvertire la mia numerosa clientela che avendo acquistato una forte partita di **VINO** lo smercierò al massimo buon prezzo, nel ben conosciuto

SPACCIO VINI

Barriera vecchia N. 6

Vino terrano d'Istria a soldi **36** al litro
" " " " **32** "

Con stima ANTONIO PAVAN.

Antonio Muggia & C.
Piazza delle Legna N. 1
Casa del Monte verde
Grandioso Deposito Mobili e Tappezzerie
di propria fabrica.
a prezzi convenientissimi, in specialità per i commercianti

GRANDE DEPOSITO
Mobiglie e Tappezzerie
— di —
BART. RUZZIER
Via Farneto Num. 10.
Assortimento Stanze complete da letto, pranzo visita, prezzi bassissimi.

NUOVO GRANDIOSO ARRIVO
Stoffe per Vestiti da donna
Seterie di Lione ed ogni sorta di
GIACCHETTE, MANTIGLIE e WATERPROOF
di grande novità ed a prezzi convenientissimi
nel NEGOZIO di
ANTONIO GANDUSIO
TRIESTE - Corso N. 11 - TRIESTE

Esposizione Torrente 32, Stralcio Divani, Sofà letto, Ottomane, Fornimenti completi, Lettini ferro, Tavoli lavoro, colonne. (66)

Olio Merluzzo della Norvegia, la migliore qualità nella Farmacia Rovis. (136)

PARIGI

GRANDI MAGAZZINI DEL
Printemps

NOVITÀ

Invio gratis e franco

del Catalogo generale illustrato in italiano o Francese contenente tutte le nuove mode pella **STAGIONE D'ESTATE**, dietro richiesta affrancata all'indirizzo:

Signori JULES JALUZOT & Cie
PARIGI.

Sono egualmente inviati franco i campioni di tutti i tessuti, componenti i grandi assortimenti del *PRINTEMPS*, ma bene specificare i prezzi e le qualità.

Tutti gli schiarimenti necessari alla buona esecuzione delle ordinazioni sono indicati nel Catalogo.

I nostri invii per l'*Austria* ed *Ungheria* sono fatti *franchi di porto* a partire da 25 lire e *franchi di porto e dogana* mediante un aumento del 15 % sugli oggetti non fatti e 20% su quelli confezionati.

Lunedì 21 Marzo: Camelie e Mughetti

Alla Città di Trieste
Corso N. 2

STAGIONE DI PRIMAVERA.

Grandiosi assortimenti - Prezzi limitatissimi

Seterie, Lanerie, Cotonerie,
Telerie,

Tappeti, Stoffe per mobili, Coltrinaggi
Giacchette, Copripolvere, Vestaglie
Caps, Mantiglie, Waterproofs
Biancheria per uomo e donna
Guanti, Cravatte, Calze, Maglie
Ombrellini, En Cas, Ventagli

Ultime Novitá - Grande scelta
PREZZI FISSI SENZA SCONTO

OGNI VENERDI Vendita di Scampoli ed Occasioni in ogni Riparto.

Prezzi eccezionalmente bassi

Lunedì 21 Marzo: Camelie e Mughetti

PRIMAVERA!

Ci permettiamo di annunciare al P. T. Publico d'esserci arrivato un grandioso assortimento in tutti gli articoli moderni per la stagione primaverile, a prezzi già conosciuti straordinariamente convenienti.

Vendiamo:

Stoffe da vestiti in disegni moderni doppia altezza . . . . a 29 soldi il metro

Stoffe da vestiti tutta lana in disegni modernissimi . . . . da 35 soldi al metro in più

Stoffe da vestiti in crèpe di lana e mussolina, alti 105 cent. . . . a soli 38 soldi il metro

Grande scelta stoffe ultima novità, in tutti i disegni più moderni per toilette da signora.

Grandioso assortimento stoffe da uomo delle migliori fabriche nazionali ed estere in tutti i disegni più moderni . . . . da f. 1.15 al metro in più

Ricco assortimento Ombrellini & En-Tout-Cas da signora, neri e colorati a **prezzi veramente eccezionali.**

Merveilleux pura seta in tutti i colori per vestiti . . . . a fior. 1.45 al metro

Merveilleux nero, pura seta . . . . . " " —.92 " "

Merveilleux nero operato, in disegni di ultima novità . . . . " " 1.35 " "

Foulards pura seta in disegni moderni " " —.80 " "

Luisienne tutta seta . . . . " soldi 68 " "

Surah pura seta in tutti i colori . . . " " 98 " "

S. ÖHLER & Comp. di Vienna
DEPOSITO
Corso 9 - Trieste - Corso 9.
Filiali: PRAGA - BRÜNN.

Vendita di manifatture di moda, telerie e seterie, tappeti, stoffe da mobili, biancherie e maglierie, pizzi, ricami, nastri, articoli di acconciatura, ecc.

Merci che non convengono saranno cambiate senza ostacolo, oppure il denaro viene restituito.

Attendiamo di giorno in giorno l'ultima novità per l'entrante stagione.

PREZZI FISSI.